



# **FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA VALLE D'AOSTA - Onlus**

**1° Bando 2010**

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI  
PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE**

## **SETTORI:**

- A) INTERVENTI FINALIZZATI A SOSTENERE LE FAMIGLIE E LA LORO INCLUSIONE SOCIALE**
  
- B) INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE E/O CULTURALE RIVOLTI A MINORI E GIOVANI**



## OBIETTIVI DEL BANDO

Migliorare la qualità della vita della comunità valdostana, rafforzare i legami di solidarietà, suscitare e accrescere donazioni provenienti da privati, imprese, enti a favore di progetti di utilità sociale, promossi da organizzazioni non lucrative operanti nella Regione Valle d'Aosta.

## SETTORI PROGETTUALI

Saranno finanziati:

- Progetti diretti a sostenere la famiglia nel suo ruolo educativo e sociale o diretti alla creazione di reti familiari di solidarietà
- Progetti diretti a famiglie in difficoltà, in situazioni di marginalità o emergenza
  
- Progetti diretti a promuovere tutte le iniziative a favore del mondo giovanile che stimolino nei giovani la creatività, la capacità di iniziativa e di innovazione dando un contributo alla vita della comunità civile

## IMPORTO DEL BANDO E RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione:

- **contribuirà** alla realizzazione dei progetti con risorse messe a disposizione dalla **Compagnia San Paolo di Torino** per un importo massimo complessivo di **Euro 9.000,00=(novemila/00)**;
- **assisterà** le Organizzazioni non profit nell'espletamento delle formalità previste dal Bando;
- **contribuirà alla pubblicazione** dei progetti selezionati al fine di promuovere, a favore degli stessi, la raccolta di contributi da privati cittadini, Imprese ed Enti;
- **monitorerà** l'effettiva realizzazione dei progetti selezionati;
- **diffonderà i risultati conseguiti** dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle Organizzazioni promotrici.

## CONDIZIONI PER PARTECIPARE E AMMONTARE DEI PROGETTI

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da:

- Organizzazioni operanti nella Regione Valle D'Aosta aventi le caratteristiche di Onlus - ovvero con struttura e scopo assimilabili a quella di una Onlus - o da Associazioni di Promozione Sociale, da Parrocchie e Enti Religiosi, da Università, Istituti con fini culturali e di formazione, da Cooperative di tipo A e B.

La richiesta deve essere debitamente firmata dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione richiedente.

**L'importo totale del progetto dovrà essere non inferiore a Euro 5.000,00=(I.V.A. compresa).**

## AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

La Fondazione interverrà con un contributo fino a un massimo di **Euro 3.000,00** per singolo progetto.

## SCADENZE DEL BANDO

Le **domande** dovranno essere **consegnate, a mano o mezzo posta raccomandata** (farà fede il timbro postale), alla Segreteria della Fondazione (Via San Giocondo, n. 16 - 1100 Aosta), **entro le ore 12.00 del 31 maggio 2010**, pena l'inammissibilità delle stesse.

I progetti dovranno essere **realizzati** entro il **31 dicembre 2011**.

## REGOLAMENTO DEL BANDO

- **Non sono ammissibili progetti presentati da un'Organizzazione a totale beneficio di altro ente ovvero realizzati da ente diverso;**
- Non potranno essere presentate più domande di contributo da parte della medesima Organizzazione, né tramite l'espedito dell'interposizione fittizia, **pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate dall'Organizzazione;**
- La mancata o non corretta compilazione di tutte le parti del modulo di richiesta e la mancata presentazione di tutti i documenti indicati come necessari causerà l'inammissibilità della domanda;
- Se nel progetto sono coinvolte altre Organizzazioni è obbligatorio documentare i loro interventi indicando l'eventuale importo corrisposto ovvero le spese che saranno sostenute da tali organizzazioni;
- Se l'attività oggetto del progetto è svolta in base ad accordi derivanti da appalti o commesse stipulati con enti pubblici o organizzazioni private è necessario indicarne il contenuto economico;
- I costi amministrativi dovranno essere esclusivamente quelli direttamente afferenti alla gestione del progetto presentato;

## CHE COSA NON SI FINANZIA

- La semplice copertura dei costi ordinari di gestione o istituzionale dell'Organizzazione o di debiti e spese pregressi alla data di presentazione della richiesta
- **I progetti già eseguiti al 31 maggio 2010**
- **Le spese di progetti in corso sostenute anteriormente al 31 maggio 2010**
- Gli interventi generici non finalizzati
- Le pubblicazioni e le iniziative editoriali in genere, a meno che non siano finalizzate alla valorizzazione e/o alla pubblicizzazione di un progetto
- I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Dlgs 460/97

## AUTORIZZAZIONI

I progetti per la cui realizzazione è prevista l'autorizzazione di Enti specificatamente preposti (ad esempio la concessione edilizia) o del proprietario del bene quando questi non si identifichi con il proponente, dovranno **essere necessariamente** corredati di tale documentazione al fine di permettere il regolare svolgimento dei lavori di valutazione degli stessi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti verranno selezionati, ad insindacabile giudizio, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che potrà avvalersi della consulenza di Comitati consultivi, secondo un ordine di priorità informato ai seguenti criteri:

- capacità di destare interesse presso la comunità
- promozione attiva della cultura del dono
- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale
- novità dell'approccio al problema
- collocazione in ambiti carenti di risposte istituzionali
- cooperazione tra le organizzazioni non profit
- cooperazione con gli enti locali
- massimizzazione dell'efficacia rispetto al costo
- mobilitazione di volontari
- sostenibilità nel tempo del progetto
- impatto sul territorio
- solidità del piano finanziario.

## RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE

**Il contributo della Fondazione sarà erogato a conclusione del progetto, previa presentazione di regolare documentazione dell'iniziativa, attraverso la consegna di fatture quietanzate, pari all'importo globale del medesimo progetto presentato.** L'obiettivo della quietanza è di permettere alla Fondazione di verificare l'avvenuto pagamento delle fatture. Sarà pertanto accettata ogni modalità che dia la possibilità di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio: timbro "pagato" con timbro del fornitore firmato, copia del bonifico bancario eseguito, dichiarazione del fornitore, ecc. Al contrario non saranno ritenute valide modalità che non consentano di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio, la fotocopia dell'assegno se non accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario comprovante l'addebito.

**Nel caso in cui la Fondazione ritenesse di erogare un contributo inferiore a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto, entro 30 giorni dalla data di selezione dei progetti, se:**



FELICI DI DONARE

1. accetta di integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto

oppure

2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non erogare. In tal caso l'Organizzazione:

a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato;

oppure

b) decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato. Se la Fondazione decidesse di accettare il progetto riproposto, l'Organizzazione dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un **importo pari alla somma di quanto indicava di avere a sua disposizione nel piano finanziario più quanto deliberato dalla Fondazione.**

E' possibile prendere in considerazione, a totale discrezione della Fondazione, *l'erogazione parziale* del proprio contributo, mai superiore al 50% delle spese sostenute, su stati avanzamento lavori con la garanzia che il progetto verrà portato a termine come presentato.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare in fase di rendicontazione la revoca totale o parziale del contributo stesso.

Qualora la realizzazione del progetto preveda la realizzazione di materiale promozionale e/o eventi di comunicazione sugli stessi dovrà essere inserito il logo della Fondazione.

## DOCUMENTI DA ALLEGARE

### Documenti necessari:

- Statuto e atto costitutivo dell'organizzazione ;
- Descrizione dettagliata del progetto;
- Ultimo Bilancio approvato;
- Relazione avvenuta analisi del bisogno sociale su cui si intende intervenire;
- Piano finanziario analitico del progetto;

### Documenti facoltativi

- Logo e/o immagine dell'organizzazione (solo in formato digitale);
- Accordo con gli Enti coinvolti (obbligatorio se previsto nel progetto);
- Concessione edilizia/ autorizzazione ai lavori (obbligatorie se previste nel progetto);
- Immagine del progetto per fini pubblicitari (solo in formato digitale);
- Altra documentazione ritenuta utile;



## **AIUTI ALLA COMPILAZIONE**

La segreteria della Fondazione rimane a completa disposizione per informazioni e problematiche relative alla compilazione. **E' possibile scaricare il regolamento del bando ed il relativo formulario dal sito della Fondazione (www.fondazionevda.it)**

**Per maggiori informazioni, pregasi contattare:**  
**Fondazione Comunitaria della Valle D'Aosta - Onlus**  
**Via San Giocondo, n. 16, 11100 Aosta**  
**Referente del Bando: Sig.ra Laurencet Micol**  
**Tel. 0165/231274 fax 0165/231274**  
**E-mail: [segreteria@fondazionevda.it](mailto:segreteria@fondazionevda.it)**